

VareseNews

“E’ tutto pronto per il Natale a Varese” con sei mesi d’anticipo

Pubblicato: Giovedì 14 Giugno 2018



Quando abbiamo ricevuto, noi giornalisti, la notizia che avremmo partecipato alla presentazione delle **iniziative di Natale** nella sede di **Confesercenti**, la tendenza è stata a ironizzarne: considerato che in questi giorni, più che di slitte e renne, si preferirebbe parlare di secchielli e infradito.

Ma la conferenza stampa convocata dall’associazione di categoria cittadina non era uno scherzo, ne un’iniziativa troppo anticipata: «Abbiamo ritenuto di dare notizia ai cittadini e ai commercianti che Confesercenti e la propria squadra non resta a guardare, ma agisce – ha spiegato **Rosita de Fino**, direttrice della sede varesina dell’associazione – Grazie alla volontà di un nostro associato, **Luca Tonidandel** de “La Stube” di Bodio Lomnago, che in occasione del bando lanciato dal comune di Varese per i progetti natalizi per natale ha deciso di presentare in autonomia un progetto per il Natale, abbiamo pensato di mettere insieme le forze e appoggiarlo, sostenerlo, collaborare e investire per la buona riuscita dell’evento».

DAL VILLAGGIO ALLA PISTA, DALLE LUMINARIE SULLA TORRE CIVICA AI MERCATINI SU TRE PIAZZE

Il Natale 2018 nella città giardino si chiamerà **Varese Christmas Village**: un insieme di eventi per tutto il periodo natalizio.



Innanzitutto, il **villaggio di Babbo Natale** in Piazza della Repubblica: dove ci saranno inoltre **soggetti luminosi alti fino a circa 5 metri** che faranno da attrazione per chi arriva in città. In piazza Repubblica ci sarà anche un mercato alimentare, mentre tutto il luogo sarà presidiato di giorno dalla Polizia, che ha offerto fin da subito la collaborazione agli organizzatori, e di sera dai vigilantes, per garantire sicurezza alle famiglie a cui è dedicato. Ad accogliere i bimbi nello spazio, recintato come un villaggio vero, ci sarà una enorme porta luminosa alta, un orso di luci alto oltre quattro metri e persino un igloo.

In piazza Monte Grappa invece l’ex IAT diventerà la casetta del cambio per una **pista da pattinaggio da 300 metri quadri**, ma ci saranno anche le casette del mercatino e un **allestimento luminoso speciale ed altamente suggestivo per albero, torre civica e facciata della Camera di Commercio**.



Alberi allestiti con luci anche in **piazza Carducci, piazza San Vittore e Piazza Giovine Italia**, dove ci sarà uno speciale mercatino artistico, mentre in diverse vie del centro ci sarà la **filodiffusione con canti natalizi** e per le strade della città gireranno **il trenino e la carrozza di Natale**, nonchè una **“squadra” di Babbi Natale** e gli **Zampognari**. In **galleria Manzoni**, oltre a una illuminazione speciale, ci sarà addirittura una sorta di **“mercatino coperto”** a chilometro zero, realizzato dai commercianti presenti.

Diversi gli eventi durante il periodo, dallo **spettacolo per bambini al Salone Estense** curato dall'Associazione Giochi-AMO e dall'Associazione Adolescenti D'Oggi al **battesimo della sella**.

PARLARE DI NATALE A GIUGNO? “NON E' TROPPO PRESTO: E' QUASI

TARDI”

«In molti si sono chiesti “perchè a giugno una presentazione del Natale?” la verità è che parlarne a giugno è quasi tardi – spiega **Rosita de Fino** – sei mesi non sono nemmeno abbastanza per pianificare un evento del genere, ci vorrebbe tutto l’anno, soprattutto se si ha in mente un progetto davvero ambizioso e ci si vuole aggiudicare il meglio dei commercianti in mostra e degli eventi. Del resto il bando che aggiudica chi si occuperà del Natale l’anno scorso è stato realizzato ad ottobre, davvero tardi per fare qualcosa di davvero ambizioso, e negli anni precedenti un bando che prevedesse una regia unica nemmeno c’è stato. Ora si può finalmente cominciare a lavorare un po’ più in grande»

“Buttare l’amo” del Natale così presto è quindi una sfida alla partecipazione a un evento speciale: «Vorrei rilanciare questa città con un evento che favorisca la crescita economica. Per questo ho pensato a un progetto molto ricco: ringrazio Confesercenti per avermi supportato in questo evento che sarà molto complesso – spiega **Luca Tonidandel** – Il progetto, così com’è, ha un valore di 200mila euro, ma può ancora essere arricchito. Noi ora lo rendiamo pubblico, ma cerchiamo idee aggiuntive e un bel supporto di cittadini, commercianti e sponsor».



Da sinistra: Luca Tonidandel, Christian Spada, Rosita De Fino

“CERCHIAMO PARTNER CHE CI CREDANO: TIRIAMO FUORI L’ORGOGGIO VARESINO, COME NON E’ MEGLIO DI NOI”

«Il programma può, e speriamo succeda, essere integrato da altri eventi che si vorranno presentare provenienti da altre associazioni che volessero fare parte di questa progetto – ha spiegato De Fino – Più ricco sarà, più successo si potrà avere, più persone visiteranno la nostra bella città durante il periodo di Natale».

L’annuncio, quindi, è anche una chiamata alla sponsorship. In nome di una città che, innanzitutto, merita di essere vista come bella e attrattiva, se vuole continuare a vivere del suo commercio. «Dobbiamo smetterla di dire che fuori da questa città è tutto meglio: non è vero – commenta con forza il presidente di Confesercenti, **Christian Spada** – Abbiamo passato tutto il natale scorso a vedere quant’era bello a Como quanto suggestivo a Como, quanta vita c’è a Como. Io ci lavoro, con Como, e ho anche rapporti familiari, e vi dico che il comparto della somministrazione sulla città di Varese è molto migliore che a Como: la nostra capacità di fare business è nettamente superiore, e quando porto potenziali clienti qui da altre città il commento è unanime “non avrei mai immaginato di trovare cose così belle”. Senza contare che quella che chiamiamo “Piccola Brera” e che magari “dà da fare” il sabato sera alle forze di polizia è un caso più unico che raro di attività serale nelle città, fatto salvo ovviamente Milano. Forse è arrivato il momento di far diventare un punto di forza ciò che abbiamo, ne guadagneremmo tutti. Con questo evento vogliamo prepararci a portare all’esterno Varese, per attrarre il turismo natalizio anche da noi».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

